

"DON BOSCO & DINTORNI" AFNIR "io collezionista"

La AFNIR "io collezionista" - Roma (Associazione di Filatelia, Numismatica, Medaglistica e collezionismo culturale di oggetti ad essi assimilabili), in collaborazione con la Libreria Editrice Vaticana, ha organizzata, dal 24 Maggio al 4 Giugno 2011 (la chiusura era prevista per il 31 Maggio), una mostra di Filatelia dal titolo "Don Giovanni Bosco e dintorni", presso la Libreria Internazionale "Paolo VI" di via della Propaganda, 4 di Roma.

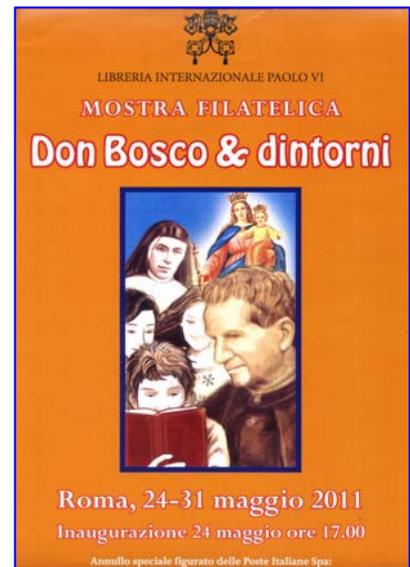
Sono state esposte interessanti collezioni messe a disposizione da Luigi Mobiglia, Franco Nani, Nicola Rossi e Angelo Siro, tutti appartenenti al Gruppo di Filatelia Religiosa "Don Piero Ceresa" di Torino. La mostra ha avuto un lusinghiero successo di visitatori. Ciò ha premiato gli organizzatori e gli espositori per il successo ottenuto e ha reso omaggio al connubio culturale libri / filatelia. Nei giorni 24 e 31 c'è stata la presenza di un Ufficio Postale distaccato delle Poste italiane che hanno utilizzato due distinti annulli postali figurati dedicati, il primo a Santa Maria Ausiliatrice ed il secondo a San Giovanni Bosco. Per l'occasione sono state allestite cinque cartoline illustrate con bozzetti realizzati da Maria Carmela Perrini.

Dal portale delle Figlie di Maria Ausiliatrice si legge:



"Un paio d'ore trascorse nei saloni della Mostra valgono molto di più di dieci pagine sull'argomento. Sembra essere stato questo l'atteggiamento del numeroso pubblico presente ieri all'inaugurazione della Mostra Filatelica organizzata dalla Libreria Editrice Vaticana e dall'associazione AFNIR "io collezionista" in occasione della Festa di Maria Ausiliatrice presso la Libreria Internazionale Paolo VI, adiacente a Piazza di Spagna. La mostra ha voluto essere una finestra sulla società tra arte, religione, storia

ed editoria. Un omaggio a Maria Ausiliatrice, a San Giovanni Bosco ed alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Di quest'ultime i francobolli raffigurano la loro missione, in tutto il mondo, a servizio dei giovani. Una collezione peraltro raffigura il vero volto della fondatrice, santa Maria Domenica Mazzarello. Non mancano riferimenti a San Giovanni Bosco ed alla Congregazione salesiana da lui fondata. E a fare da collante i francobolli sulla Vergine Ausiliatrice. Ad inaugurare la mostra era presente l'ambasciatore della Korea presso la Santa Sede, il presidente dell'AFNIR e collezionisti tematici. A fare gli onori di casa il direttore della Lev e lo staff della stessa Libreria.



Un ampio servizio giornalistico è stato realizzato sul quotidiano "Il Tempo" di Roma, martedì 31 maggio 2011, di cui ne riportiamo alcuni stralci:

SPECIALE LIBRERIA EDITRICE VATICANA

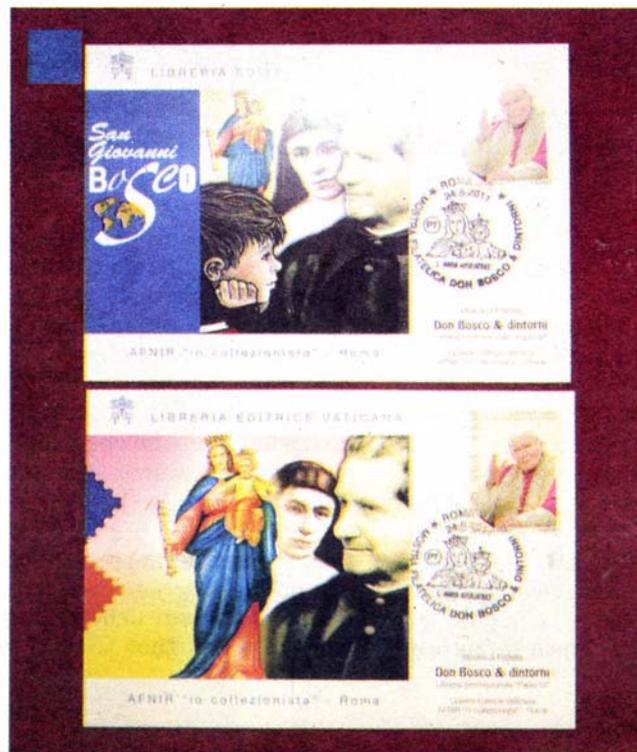


Un evento nel solco della strategia culturale della Libreria Editrice Vaticana

PRESSO LA LIBRERIA INTERNAZIONALE PAOLO VI, UNA MOSTRA SULLA PRESENZA SALESIANA NEL MONDO

UN FRANCOBOLLO PER DON BOSCO

Si conclude oggi con un annullo speciale delle Poste Italiane la mostra "Don Bosco e dintorni", organizzata presso la Libreria Internazionale Paolo VI. Nel palazzo di Propaganda Fide, a due passi da piazza di Spagna, per una settimana i visitatori della Libreria hanno potuto ammirare una ricca collezione filatelica dedicata al santo che più di tutti ha utilizzato il servizio postale sin dal suo nascere. Non solo: un allievo di don Bosco dei tempi di Valdocco è diventato, per l'esperienza acquisita nel collaborare nella spedizione della corrispondenza, direttore generale delle Regie Poste del neonato Stato Italiano.



Sono oramai centinaia gli omaggi filatelici a Don Giovanni Bosco e alle sue opere, promosse da varie amministrazioni postali in tutti i continenti. Ripercorrerli racconta un buon pezzo della storia d'Italia, ma anche della storia dei missionari che partivano dall'Italia per andare ad evangelizzare i continenti. Da Valdocco (un quartiere di Torino grande appena 2 chilometri quadrati, da dove nella seconda metà dell'Ottocento molti santi fecero partire la loro opera) fino ai confini della terra, persino in Cina. È don Luigi Versiglia a guidare il primo insegnamento salesiano in Cina, a Macao. Lì, i seguaci di don Bosco si prendono cura di un orfanotrofio, con scuola e formazione professionale annessa. L'opera missionaria cresce, Versiglia, diventa vescovo di Shu Chow. Nel 1930, il 25 febbraio, il martirio. Una banda di pirati bolscevichi uccide Mons. Versiglia e il giovane sacerdote don Callisto Caravario. La Chiesa, nel 2000, proclama Santi i due martiri.

Ci sono anche le loro lettere nel percorso filatelico organizzato dall'Associazione Afnir "Io collezionista" di Roma e dalla Libreria Editrice Vaticana. E ci sono le lettere di molti missionari salesiani mandati in giro per il mondo da don Bosco. Tanto che oggi, nel mondo, i salesiani sono presenti in 128 paesi, e sono attivi in oltre 2 mila istituzioni nel campo giovanile.

questa mostra. Il 24 maggio, giorno di Santa Maria Ausiliatrice, le Poste Italiane avevano preparato un altro annullo speciale per l'inaugurazione della mostra. Come sempre, l'evento aveva avuto un vasto richiamo culturale: era presente anche l'ambasciatore coreano presso la Santa Sede Thomas Hong Soon Han.

